

προσεύχεσθε περὶ τῶν ἐπηρεαζόντων¹²⁰ ὑμᾶς. **29** τῷ τύπτοντί σε
 pregate intorno i insultano voi, il colpisce te
 ἐπὶ τὴν σιαγόνα πάρεχε καὶ τὴν ἄλλην, καὶ ἀπὸ τοῦ
 sopra la guancia causa e la altra, e da il
 αἶροντός σου τὸ ἱμάτιον καὶ τὸν χιτῶνα μὴ κωλύσης.
 sollevato tuo il mantello e la tunica non impedire.
30 Παντὶ αἰτοῦντί σε δίδου,¹²¹ καὶ ἀπὸ τοῦ αἶροντος τὰ σὰ μὴ
 Tutto domandato te dai, e da il sollevato le tue non
 ἀπαίτει.¹²² **31** Καὶ καθὼς θέλετε ἵνα ποιῶσιν ὑμῖν οἱ ἄνθρωποι
 ridomandare. E così come volete affinché fanno voi i uomini
 ποιεῖτε αὐτοῖς ὁμοίως. **32** καὶ εἰ ἀγαπᾶτε τοὺς ἀγαπῶντας
 fate loro simile. e se amate i amano
 ὑμᾶς, ποία ὑμῖν χάρις ἐστίν; καὶ γὰρ οἱ ἁμαρτωλοὶ τοὺς
 voi, quale voi grazia è? e infatti i peccatori i
 ἀγαπῶντας αὐτοὺς ἀγαπῶσιν. **33** καὶ [γὰρ] ἐὰν ἀγαθοποιήτε
 amati loro amano. e infatti se fate buono
 τοὺς ἀγαθοποιούντας ὑμᾶς, ποία ὑμῖν χάρις ἐστίν; καὶ οἱ
 i fanno buono voi, quale voi grazia è? e i
 ἁμαρτωλοὶ τὸ αὐτὸ ποιοῦσιν. **34** καὶ ἐὰν δανίσητε παρ' ὧν
 peccatori il esso fanno. e se prestate accanto quelli
 ἐλπίζετε λαβεῖν, ποία ὑμῖν χάρις [ἐστίν]; καὶ ἁμαρτωλοὶ
 sperate prendere, quale voi grazia [è?]; e peccatori
 ἁμαρτωλοῖς δανίζουσιν ἵνα ἀπολάβωσιν τὰ ἴσα. **35** πλὴν
 ai peccatori prestano affinché prendere da le identiche. inoltre
 ἀγαπᾶτε τοὺς ἐχθροὺς ὑμῶν καὶ ἀγαθοποιεῖτε καὶ δανίζετε
 amate i ostili vostri e fate buono e prestate
 μηδὲν ἀπελπίζοντες.¹²³ καὶ ἔσται ὁ μισθὸς ὑμῶν πολὺς, καὶ
 niente da disperazione! e sarà il salario vostro molto, e
 ἔσεσθε υἱοὶ ὑψίστου, ὅτι αὐτὸς χρηστός ἐστίν ἐπὶ τοὺς
 sarete figli altezza, che lui piacevole è sopra i
 ἀχαρίστους¹²⁴ καὶ πονηροὺς. **36** Γίνεσθε οἰκτίρμονες¹²⁵ καθὼς [καὶ] ὁ
 sgradevoli e cattivi. Divenite compassionevoli così come e il
 πατὴρ ὑμῶν οἰκτίρμων ἐστίν. **37** Καὶ μὴ κρίνετε, καὶ οὐ μὴ
 padre vostro compassionevole è. E non giudicate, e non no
 κριθῆτε· καὶ μὴ καταδικάζετε, καὶ οὐ μὴ καταδικασθῆτε.
 giudicati! e non condannate, e non no condannati.

¹²⁰ ἐπηρεαζόντων - insulto, molesto, impreco, minaccio con abusi, intimidire usando minacce e false accuse studiate su misura alla situazione, cioè tattiche subdole, personalizzate, per rovinare con perfidia la reputazione di qualcuno, usato solo qui e 1Pt 3:16

¹²¹ δίδου - presente imperativo attivo di *dare*

¹²² ἀπαίτει - da domandare, chiedere indietro, richiederne la restituzione, chiedo ciò che è mio, qui e Lc 12:20

¹²³ ἀπελπίζοντες - sono disperato, mi arrendo alla disperazione, spero di avere un ritorno di qualcosa, ricorre solo qui

¹²⁴ ἀχαρίστους - non o senza la grazia, sgraziati, ingrati, sgradevole, qui e 2 Tm 3:2

¹²⁵ οἰκτίρμονες - derivato da passione, le interiora in cui la passione risiede, un cuore di compassione, emozioni, desideri, manifestazioni di pietà